

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22356	CODICE TECNICO
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE - TOSCANA	SPC. 00-LA-E-80018	
	PROGETTO / IMPIANTO LINEA ADRIATICA METANODOTTO FOLIGNO - SESTINO DN 1200 (48”), DP 75 bar	Pag. 1 di 11	Rev. 0

Rif. TEN ITALY SOLUTIONS: 2295-200-RT-3201-17

**LINEA ADRIATICA:
METANODOTTO FOLIGNO - SESTINO
DN 1200 mm (48”), DP 75 bar**

**VERIFICA DI OTTEMPERANZA
alle prescrizioni contenute nel Decreto n. 0000256 del 16/05/2011 del Ministero
dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

**PRESCRIZIONI:
A.15 – A.17**

Autorità competente: MASE (ex MATTM)

Ente vigilante: Regione Umbria, Regione Marche, Regione Toscana

Ente coinvolto: -

0a	Emissione	T.SERVIZI	M.AGOSTINI	A:BRUNI G.BRIA	29/11/2023
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	PROGETTISTA  TECHNIP ENERGIES 	COMMESSA NQ/R22356	CODICE TECNICO
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE - TOSCANA	SPC. 00-LA-E-80018	
	PROGETTO / IMPIANTO LINEA ADRIATICA METANODOTTO FOLIGNO - SESTINO DN 1200 (48”), DP 75 bar	Pag. 2 di 11	Rev. 0

Rif. TEN ITALY SOLUTIONS: 2295-200-RT-3201-17

INDICE

1	PREMESSA	3
2	PRESCRIZIONE A.15	4
2	PRESCRIZIONE A.17	9
4	ALLEGATI	10

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22356	CODICE TECNICO
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE - TOSCANA	SPC. 00-LA-E-80018	
	PROGETTO / IMPIANTO LINEA ADRIATICA METANODOTTO FOLIGNO - SESTINO DN 1200 (48”), DP 75 bar	Pag. 3 di 11	Rev. 0

Rif. TEN ITALY SOLUTIONS: 2295-200-RT-3201-17

1 PREMESSA

Il presente documento, relativo al progetto denominato “Metanodotto Foligno – Sestino DN 1200 mm (48”), DP 75 bar”, è stato redatto al fine della verifica di ottemperanza delle prescrizioni dettate dal Decreto di Compatibilità Ambientale (U.prot. DVA DEC-2011-0000256 del 16/05/2011) del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – MATTM (oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – M.A.S.E.) di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali – MiBAC (oggi Ministero Ministero della Cultura - MIC), che recepisce i pareri favorevoli con prescrizioni: della Commissione Tecnica di verifica dell’Impatto Ambientale, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Umbria, della Regione Marche e della Regione Toscana.

In particolare, la presente nota fornisce la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza alle Prescrizioni A.15) e A.17) (in corsivo nel testo), dettate dal Parere n.278 del 28/04/2009 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA-VAS e richiamata nel Decreto sopraccitato.

	PROGETTISTA  	COMMESSA NQ/R22356	CODICE TECNICO
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE - TOSCANA	SPC. 00-LA-E-80018	
	PROGETTO / IMPIANTO LINEA ADRIATICA METANODOTTO FOLIGNO - SESTINO DN 1200 (48”), DP 75 bar	Pag. 4 di 11	Rev. 0

Rif. TEN ITALY SOLUTIONS: 2295-200-RT-3201-17

2 PRESCRIZIONE A.15

In riferimento ai ripristini:

Inoltre nell'esecuzione degli interventi dovranno essere adottati i seguenti criteri:

- *per la produzione delle specie arbustive ed arboree autoctone si dovrà far ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, privilegiando vivai specializzati che trattino materiale di propagazione autoctono certificato; qualora tale condizione non fosse attuabile nel territorio regionale, dovrà essere predisposta un'idonea struttura vivaistica con certificazione di utilizzo di materiale da propagazione locale.*
- *dovranno essere predisposti capitolati di appalto nei quali saranno indicate tutte le azioni, riferite sia alla costruzione che all'esercizio, riportate nel SIA;*
- *nelle aree di pertinenza degli impianti di linea dovranno essere previsti interventi di mascheramento e inserimento paesaggistico attraverso la piantumazione di essenze arbustive autoctone, con caratteristiche omogenee al paesaggio vegetale esistente; inoltre, compatibilmente con le esigenze di sicurezza, i fabbricati dovranno essere armonizzati, per i rivestimenti e gli aspetti architettonici, allo stile e al contesto territoriale circostante;*
- *nei tratti in cui il nuovo metanodotto è in affiancamento ad altra condotta, i ripristini vegetazionali e le cure colturali dovranno essere estese alle fasce interessate dai suddetti metanodotti, nelle situazioni in cui gli interventi di ripristino già realizzati non risultino soddisfacenti.*

Per quanto attiene le specie arbustive ed arboree autoctone impiegate per i ripristini, saranno prelevate da vivai specializzati e locali così come individuati e riportati nel documento allegato al progetto di ripristino vegetazionale “Indagine sulla disponibilità delle specie vegetali presso i vivai locali” (vedi All. 24 10-ZX-E-82402).

Nel merito della predisposizione dei capitolati di appalto, la prescrizione si riferisce ad aspetti operativi ed a misure di corretta gestione dei cantieri da adottare durante la fase di realizzazione dell'opera a cura degli Appaltatori e, come tali riportate nella documentazione di appalto relativa ai lotti di costruzione riguardanti il territorio delle Regioni interessate dall'opera.

In riferimento all'entità del progetto, per la realizzazione dell'opera, è stata prevista:

- la suddivisione in tre lotti di costruzione delle attività di realizzazione, comprendenti tutte le fasi di lavoro dall'apertura dell'area di passaggio all'esecuzione dei ripristini geomorfologici ed idrogeologici.

In detto contesto realizzativo e in riferimento allo sviluppo lineare della nuova condotta, i tre lotti di appalto per la costruzione vengono a comprendere tutte le attività di messa in opera della nuova condotta che rispettivamente vengono a ricadere:

- 1° lotto da Foligno (PG) a Gubbio (PG), per una lunghezza di circa 58 km;
- 2° lotto da Gubbio (PG) ad Apecchio (PS) per una lunghezza di circa 27 km;
- 3° lotto da Apecchio (PS) a Sestino (AR) per una lunghezza di circa 30,245 km.

	PROGETTISTA  	COMMESSA NQ/R22356	CODICE TECNICO
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE - TOSCANA	SPC. 00-LA-E-80018	
	PROGETTO / IMPIANTO LINEA ADRIATICA METANODOTTO FOLIGNO - SESTINO DN 1200 (48”), DP 75 bar	Pag. 5 di 11	Rev. 0

Rif. TEN ITALY SOLUTIONS: 2295-200-RT-3201-17

Per quanto attiene la ripartizione dei lotti di costruzione nei territori delle regioni interessate si evidenzia che, il primo lotto interessa esclusivamente il territorio regionale della Regione Umbria, il secondo le regioni Umbria e Marche ed il terzo le regioni Marche e Toscana.

La documentazione d'appalto, oltre agli elaborati grafici relativi al progetto esecutivo dell'opera (aree di occupazione lavori su base catastale, disegni particolari di attraversamenti fluviali comprensivi delle opere di ripristino, ecc.) predisposti in stretta attuazione a quanto illustrato nello Studio di Impatto Ambientale e relative integrazioni viene, inoltre, a comprendere la "Descrizione Lavori" (DL) e il "Capitolato Ambientale" (CA).

Detti elaborati, predisposti specificatamente per ciascuno dei tre Lotti di costruzione, riportano, tra l'altro, le seguenti indicazioni prescrittive per l'Appaltatore:

- specifiche azioni e le misure tecniche ed operative che, nel corso della fase di cantiere, dovranno essere adottate dagli appaltatori al fine di contenere gli effetti derivati dalla realizzazione dell'opera;
- limitazioni temporali, in termini di periodi di sospensione delle attività di cantiere in aree particolari, derivate dalle analisi effettuate nel corso della redazione dello SIA e successive integrazioni, al fine di salvaguardare la fauna e gli habitat a maggior valenza ambientale;
- limitazioni all'utilizzo di viabilità locale derivate dalle richieste pervenute da Enti territoriali nel corso della stessa procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- il totale riutilizzo del terreno vegetale derivato dallo scotico ed accantonato ai lati dell'area di passaggio o nelle aree dedicate alla realizzazione delle opere complementari (microtunnel, TOC, impianti) immediatamente dopo il completamento delle relative attività.

L'Appaltatore, conseguentemente, è tenuto ad adottare tutte le azioni e le misure di mitigazione, le cautele e gli accorgimenti necessari a minimizzare gli effetti indotti dalle attività di cantiere sulle diverse componenti ambientali che caratterizzano il territorio interessato.

In aggiunta a quanto elencato in precedenza, per la realizzazione dell'opera, è stato previsto:

- un ulteriore unico lotto di appalto specificamente dedicato alla realizzazione del progetto di ripristino vegetazionale (PRV) relativo agli interventi di inerbimento e piantumazione in corrispondenza delle superfici caratterizzate da vegetazione naturale e seminaturale interessate dalla realizzazione dell'opera.

Detto progetto di ripristino vegetazionale (PRV), allegato al presente documento, è stato elaborato sulla base dello sviluppo del progetto di dettaglio e si compone di:

- **Relazione:** la relazione (vedi All. 1, ZX-E-82401 "Progetto di Ripristino Vegetazionale") illustra la scelta delle specie da utilizzare per i ripristini, le metodologie di ripristino adottate e le opere accessorie previste, include la sintesi quantitativa, suddivisa per specie e dimensioni, delle essenze arbustive e arboree previste per l'intero sviluppo lineare della condotta nel territorio regionale e il quadro quantitativo e qualitativo degli interventi di ripristino previsti per ciascuno dei tronchi di progettazione e degli interventi di mascheramento vegetazionale per ogni punto di intercettazione;

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22356	CODICE TECNICO
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE - TOSCANA	SPC. 00-LA-E-80018	
	PROGETTO / IMPIANTO LINEA ADRIATICA METANODOTTO FOLIGNO - SESTINO DN 1200 (48”), DP 75 bar	Pag. 6 di 11	Rev. 0

Rif. TEN ITALY SOLUTIONS: 2295-200-RT-3201-17

- **Elenco piante arboree e arbustive:** riporta la sintesi, suddivisa per specie e dimensioni, quantitativa e qualitativa delle essenze arboree e arbustive previste dal progetto di ripristino nell'ambito dei territori delle regioni interessate dall'opera in progetto (vedi All. 2 10-ZX-E-82405);
- **Schede di dettaglio:** riportano singolarmente gli interventi di rimboschimento e di inerbimento previsti, opportunamente raccolti in due elaborati allegati al Progetto di ripristino (vedi All.3 10-ZX-E-82403 e All.4 10-ZX-E-82404). Ciascuna scheda è univoca, individuata da un numero progressivo che, riportato nella fincatura della planimetria catastale in scala 1:2.000, ne indica la posizione lungo il tracciato della condotta. Le schede sono strutturate in modo da fornire tutte le indicazioni tecniche necessarie ad eseguire gli interventi di ripristino ambientale e le relative quantità tratto per tratto, per singolo elemento da ripristinare, sia che si tratti di elementi lineari (filari - siepi), che di elementi areali (boschi e macchie). Le schede relative ai rimboschimenti riportano, in dettaglio, le specie di alberi e arbusti da mettere a dimora nelle singole aree con le relative quantità suddivise per specie e le relative note esplicative di progetto a chiarimento per la migliore esecuzione dell'intervento;
- **Planimetrie catastali (scala 1:2000):** in cui sono rappresentati i tratti caratterizzati dalle diverse tipologie vegetali per le quali si prevede l'intervento di ripristino, per ciascuno di essi, le modalità di ripristino previste e un riferimento numerico di richiamo alla relativa scheda di dettaglio (vedi All. 5÷13);
- **Elaborati grafici dei punti di intercettazione:** presentano, per ogni singolo apparato, la raffigurazione (pianta e sezione) della disposizione delle essenze arboree e arbustive previste per il mascheramento vegetazionale, opportunamente distinte per dimensione, e la relativa tabella quantitativa di sintesi (vedi All. 14 ÷ 23);
- **Indagine sulla disponibilità delle specie vegetali presso i vivai locali:** fornisce il quadro dei vivai in grado di soddisfare quantitativamente le specie autoctone del grado di accrescimento previste dal progetto (vedi All. 24 10-ZX-E-82402).

	PROGETTISTA  	COMMESSA NQ/R22356	CODICE TECNICO
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE - TOSCANA	SPC. 00-LA-E-80018	
	PROGETTO / IMPIANTO LINEA ADRIATICA METANODOTTO FOLIGNO - SESTINO DN 1200 (48”), DP 75 bar	Pag. 7 di 11	Rev. 0

Rif. TEN ITALY SOLUTIONS: 2295-200-RT-3201-17

Per quanto attiene le aree di pertinenza degli impianti di linea dislocati lungo il tracciato, saranno mascherati tramite la piantumazione di specie arboree e/o arbustive al fine di un corretto inserimento nel contesto territoriale e paesaggistico circostante.

Il mascheramento verrà effettuato tramite l'impiego di essenze autoctone, tenendo conto della destinazione d'uso del terreno in cui è collocato ciascun impianto e soprattutto delle caratteristiche ambientali, paesaggistiche e vegetazionali dell'area di inserimento.

La scelta delle specie da utilizzare tiene conto della vegetazione reale e/o potenziale presente nelle aree limitrofe. L'intervento consisterà sostanzialmente nella realizzazione di filari misti di specie arboree e arbustive per le bordure sui quattro lati del manufatto, in cui la disposizione delle essenze verrà effettuata, per quanto su limitate superfici, in modo più naturale e meno geometrico possibile, avendo cura di posizionare le essenze arboree in prossimità della recinzione. In questo modo, lo scopo sarà quello di ricreare la composizione delle siepi interpoderali o comunque delle formazioni vegetazionali spontanee presenti nelle aree adiacenti agli impianti. Le essenze previste nel progetto di mascheramento comprenderanno specie prevalentemente (ma non esclusivamente) a portamento arbustivo idonee al contesto floro-vegetazionale di intervento. Allo scopo delineato, sono state quindi selezionate le specie riportate in Tab. 2/A.

Tab.2/A: Ipotesi di mascheramento degli impianti in progetto

Imp.	Comune (Prov)	Sup. mascheramento (m ²)	Tipologia suolo	Serie Veg.	Specie vegetali per mascheramento	
					Piano arboreo	Piano arbustivo
					(h. 1,25 - 1,50 m)	(h. 0,60 - 0,80 m)
PIL n.1	Nocera Umbra (PG)	179	Macchie e arbusteti / Prati e pascoli	73	Ostrya carpinifolia Acer obtusatum	<i>Laburnum anagyroides</i> <i>Cornus sanguinea</i> <i>Crataegus monogyna</i> <i>Rosa canina</i>
PIL n.2	Nocera Umbra (PG)	282	Seminativi semplici	169a	Ostrya carpinifolia Acer obtusatum	<i>Crataegus monogyna</i> <i>Euonymus europaeus</i> <i>Cornus mas</i> <i>Ligustrum vulgare</i> <i>Prunus avium</i>
PIL n.3	Gualdo Tadino (PG)	256	Seminativi semplici	169a		
PIL n.4	Gualdo Tadino (PG)	254	Seminativi semplici	152	Populus nigra Ulmus minor	<i>Corylus avellana</i> <i>Sambucus nigra</i> <i>Cornus mas</i>
PIL n.5	Gubbio (PG)	273	Seminativi semplici	152		<i>Ligustrum vulgare</i> <i>Crataegus monogyna</i>
PIL n.6	Gubbio (PG)	282	Seminativi semplici	130	Ostrya carpinifolia Sorbus aucuparia	<i>Ligustrum vulgare</i> <i>Crataegus oxyacantha</i> <i>Cytisus scoparius</i> <i>Corylus avellana</i> <i>Viburnum lantana</i>

	PROGETTISTA  	COMMESSA NQ/R22356	CODICE TECNICO
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE - TOSCANA	SPC. 00-LA-E-80018	
	PROGETTO / IMPIANTO LINEA ADRIATICA METANODOTTO FOLIGNO - SESTINO DN 1200 (48”), DP 75 bar	Pag. 8 di 11	Rev. 0

Rif. TEN ITALY SOLUTIONS: 2295-200-RT-3201-17

Tab.2/A: Ipotesi di mascheramento degli impianti in progetto (seguito)

Imp.	Comune (Prov)	Sup. mascheramento (m ²)	Tipologia suolo	Serie Veg.	Specie vegetali per mascheramento	
					Piano arboreo	Piano arbustivo
					(h. 1,25 - 1,50 m)	(h. 0,60 - 0,80 m)
PIL n.7	Pietralunga (PG)	221	Seminativi semplici	152	Fraxinus oxycarpa Acer campestre Ulmus minor	Prunus spinosa Sambucus nigra Cornus sanguinea Euonymus europaeus
PIL n.8	Apecchio (PU)	274	Seminativi semplici	133a	Ostrya carpinifolia	Cornus sanguinea
PIL n.9	Mercatello sul Metauro (PU)	273	Seminativi semplici	133a	Laburnum anagyroides	Ligustrum vulgare Pyracantha coccinea
PIL n.10	Sestino (AR)	243	Bosco di latifoglie	133a		Prunus spinosa Crataegus monogyna

I mascheramenti degli impianti sono rappresentati graficamente all'interno delle planimetrie di mascheramento impianti allegate al progetto di ripristino vegetazionale che include anche l'aspetto quantitativo (vedi All. 14 ÷ 23).

Relativamente ai tratti in affiancamento ad altre condotte, non sono state riscontrate situazioni non soddisfacenti tali da prevedere il ripristino lungo i tracciati in affiancamento al metanodotto in progetto. Si riportano in Tab.2/B i tratti in affiancamento con relativo riferimento agli allegati al presente documento.

Tab.2/B: Tratti in affiancamento ad altre condotte

Da (km)	A (km)	Percorrenza tot. (km)	Comune (Provincia)	Picchetto Vertice	Rif. Allegato
36,800	37,800	1,000	Gualdo Tadino / Gubbio (PG)	V02 - P25	All.8 10-ZB-46E-81470
41,200	43,800	2,600	Gubbio (PG)	V82 – P126	All.8 10-ZB-46E-81470
56,500	59,300	2,800	Gubbio (PG)	V90 – V151	All.9 10-ZB-48E-81570

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22356	CODICE TECNICO
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE - TOSCANA	SPC. 00-LA-E-80018	
	PROGETTO / IMPIANTO LINEA ADRIATICA METANODOTTO FOLIGNO - SESTINO DN 1200 (48”), DP 75 bar	Pag. 9 di 11	Rev. 0

Rif. TEN ITALY SOLUTIONS: 2295-200-RT-3201-17

2 PRESCRIZIONE A.17

- *In riferimento ai ripristini:
Nelle zone agricole i lavori dovranno essere realizzati fuori dai periodi di produzione o altrimenti dovranno essere compensate le perdite di produzione derivanti dall'esecuzione dei lavori*

È prassi consolidata di Snam Rete Gas procedere, prima dell'inizio dei lavori, alla redazione di specifici stati di consistenza che descrivono lo stato di coltivazione e produttivo di tutte le aree interessate dal cantiere. La stima delle perdite di produzione derivanti dall'esecuzione dei lavori terrà conto dello stato produttivo della coltura praticata, della durata dei lavori e dei minori redditi futuri, e sarà condivisa con le associazioni di categoria locali. I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, saranno determinati e liquidati a chi di ragione a lavori ultimati.

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22356	CODICE TECNICO
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE - TOSCANA	SPC. 00-LA-E-80018	
	PROGETTO / IMPIANTO LINEA ADRIATICA METANODOTTO FOLIGNO - SESTINO DN 1200 (48”), DP 75 bar	Pag. 10 di 11	Rev. 0

Rif. TEN ITALY SOLUTIONS: 2295-200-RT-3201-17

4 ALLEGATI

1. 10-ZX-E-82401 rev. 1 Progetto di Ripristino Vegetazionale
2. 10-ZX-E-82405 rev. 1 Elenco piante arboree e arbustive previste per il rimboschimento
3. 10-ZX-E-82403 rev. 1 Schede di dettaglio rimboschimenti
4. 10-ZX-E-82404 rev.1 Schede di dettaglio inerbimenti
5. 10-ZB-18E-82406 rev.1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (1° tronco)
6. 10-ZB-46E-81270 rev.1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (2° tronco)
7. 10-ZB-47E-81301 rev.1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (3° tronco)
8. 10-ZB-46E-81470 rev.1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (4° tronco)
9. 10-ZB-48E-81570 rev.1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (5° tronco)
10. 10-ZB-39E-81670 rev.1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (6° tronco)
11. 10-ZB-39E-81701 rev.1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (7° tronco)
12. 10-ZB-35E-81801 rev.1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (8° tronco)
13. 10-ZB-47E-81901 rev.1 Planimetria catastale con individuazione delle tipologie forestali e ripristino vegetazionale (9° tronco)
14. 10-ZB-D-81201 rev.1 “Punto di intercettazione di linea PIL - Loc. Monte d'Acciano - Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive”
15. 10-ZB-D-81202 rev.1 “Punto di intercettazione di linea PIL - Loc. Cordagli Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive”
16. 10-ZB-D-81302 rev.1 “Punto di intercettazione di linea PIL - Loc. Gaifana - Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive”
17. 10-ZB-D-81303 rev.1 “Punto di intercettazione di linea PIL - Loc. Santa Croce - Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive”
18. 10-ZB-D-81401 rev.1 “Punto di intercettazione di linea PIL - Loc. il Molinetto - Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive”
19. 10-ZB-D-81501 rev.1 “Punto di intercettazione di linea PIL - loc. Mocaiana - Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive”
20. 10-ZB-D-81601 rev.1 “Punto di intercettazione di linea PIL - loc. Caimarabissi - Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive”

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22356	CODICE TECNICO
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE - TOSCANA	SPC. 00-LA-E-80018	
	PROGETTO / IMPIANTO LINEA ADRIATICA METANODOTTO FOLIGNO - SESTINO DN 1200 (48”), DP 75 bar	Pag. 11 di 11	Rev. 0

Rif. TEN ITALY SOLUTIONS: 2295-200-RT-3201-17

- | | | |
|-----|---------------------|--|
| 21. | 10-ZB-D-81702 rev.1 | “Punto di intercettazione di linea PIL - Loc. Pappio - Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive” |
| 22. | 10-ZB-D-81802 rev.1 | “Punto di intercettazione di linea PIL - Loc. Borgo Pace - Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive” |
| 23. | 10-ZB-D-81902 rev.1 | “Punto di intercettazione di linea PIL - Loc. Sestino - Mascheramento vegetazionale con specie arboree e arbustive” |
| 24. | 10-ZX-E-82402 rev.1 | Indagine sulla disponibilità delle specie vegetali presso i vivai locali |
| 25. | 10-LA-D-80073_r1 | Documentazione fotografica |